

Home > **Modena** > **Cronaca** > [Fulmine Sul Campanile, Cadono...](#)

Fulmine sul campanile, cadono pietre sulla via

Tragedia sfiorata a Sant'Annapelago: la scarica è stata così potente da far saltare anche l'illuminazione pubblica. Area transennata



Ann.

Hai (1) nuova notifica

Reward Station

Richiedi Carta Oro American Express e hai il primo anno di quota gratuita.

American Express

Adv |

Tragedia sfiorata a S. Annepelago, dove un fulmine ieri pomeriggio ha danneggiato il campanile della chiesa parrocchiale ed ha fatto cadere grosse pietre nella strada sottostante, fortunatamente senza colpire passanti: un'auto è stata solo sfiorata. L'orologio del campanile è rimasto fermo alle 15.40, a testimonianza dell'orario in cui il fulmine ha colpito la struttura nel centro del paese. "Già era anomalo un temporale con tuoni e fulmini mentre nevicava – hanno detto alcuni vicini – ma un botto simile nessuno lo aveva mai sentito". Saltato anche l'impianto di illuminazione pubblica paesano. "Il campanile è dotato di parafulmine – ha detto il parroco don Ferruccio Albergucci – ma evidentemente il fulmine dev'essere stato molto potente e il cavo non ha retto tutta la scarica elettrica, deviando sul cornicione dal lato di piazza Gimorri. Ha provocato la caduta del basamento in sasso di una delle croci laterali con alcuni ornamenti sempre in sasso, ed ha imbarcato il cornicione stesso del campanile". Proprio questo danno desta ulteriore preoccupazione e dovrà essere oggetto di verifica da parte dei vigili del fuoco che controlleranno l'agibilità della struttura. L'intervento è stato tempestivo nonostante una viabilità difficoltosa per neve gelata.

Sul posto anche gli agenti del Corpo unico di Polizia Municipale del Frignano, che hanno transennato l'area di pericolo. "Le Messe dell'Immacolata avranno regolare celebrazione – ha aggiunto don Ferruccio – in quanto l'entrata della chiesa si sviluppa dal lato opposto. Ringraziamo il Signore che non è successo niente di grave alle persone". La guglia del campanile di S. Annepelago fu inaugurata nel 1954, mentre la chiesa risale al primo '900 dopo che quella seicentesca originaria era stata distrutta in una disastrosa frana nel 1896. Anche quella volta senza vittime. Era dalla notte precedente che in Appennino si succedevano temporali con fulmini, abbastanza rari in zona durante le neviccate. Non si è trattato di neve vera e propria ma di graupel, precipitazione atmosferica solida, costituita da palline di ghiaccio bianche che cadono da una nube durante rimiscolamenti atmosferici. È spesso erroneamente associata alla pioggia gelata, ma con gli stessi effetti di strade molto scivolose.

Giuliano Pasquesi